



Prezzo base solo barca
Euro 140.000
+ IVA

ESPERA TA

di Luca Sordelli - A bordo n. 1259



Arriva la primavera e con lei la voglia di spogliarsi. Ecco quindi puntuale sul mercato l'evoluzione naturale dell'Espera che ora è "TA", Tutta Aperta. L'Espera, lanciata a ottobre per il Salone di Genova, è una barca importante per il cantiere bergamasco, nata per celebrare i cinquant'anni di vita e che non a caso ha lo stesso nome di un suo storico modello del 1961. E' una barca importante anche perché è un natante, sotto i dieci metri di lunghezza, e quindi perfetta in questo momento di vita del mercato dove osare oltre diventa molto costoso, se non rischioso. Il nuovo allestimento porta a due cambiamenti sostanziali, il grande T-top centrale in acciaio, carbonio e tela, e la motorizzazione, ora fuoribordo. Un'evoluzione in chiave sportiva quindi, per una barca ora un po' meno cruiser nell'aspetto e più "cattivella" nelle prestazioni. I due Mercury Verado 300 regalano (rispetto alla nostra prova con i due EFB CMD da 265 HP ciascuno) circa tre nodi in più di velocità massima, più brillantezza e un bel piacere di guida. Restando poi sotto i 4.500 giri, a 27 nodi, i consumi restano più che

Nuova versione per l'elegante natante lanciato al Salone di Genova, ora in versione con i fuoribordo e T-top.

ragionevoli, sotto i 100 litri/ora complessivi. L'adozione dei fuoribordo non toglie spazio in pozzetto, che nella sostanza è identico (con tre panche, e tanto spazio a disposizione) quanto ovviamente alla plancetta di poppa che invece rimane la briscola in più per la versione con i piedi poppiari. All'opposto il grande "buco" lasciato dai motori interni libera spazio per un immenso gavone tecnico e per un tavolo centrale che "emerge" elettricamente dal pagliolato. L'organizzazione degli spazi sottocoperta è uguale alla versione entro bordo e vede la dinette prodiera trasformabile in letto doppio, più un'altra cuccetta a due posti, orientata per baglio, ricavata a poppa. I volumi e la loro organizzazione sono nel complesso più che sufficienti non solo alle gite giornaliere, ma anche per passare un paio di notti a bordo (il punto forte rimane la larga striscia trasparente nel "tetto", bella esteticamente e fonte di tanta luce, indispensabile su barche di questa taglia per renderle realmente vivibili). Buone anche le dimensioni del bagno, locale degno di questo nome.

ragionevoli, sotto i 100 litri/ora complessivi. L'adozione dei fuoribordo non toglie spazio in pozzetto, che nella sostanza è identico (con tre panche, e tanto spazio a disposizione) quanto ovviamente alla plancetta di poppa che invece rimane la briscola in più per la versione con i piedi poppiari. All'opposto il grande "buco" lasciato dai motori interni libera spazio per un immenso gavone tecnico e per un tavolo centrale che "emerge" elettricamente dal pagliolato. L'organizzazione degli spazi sottocoperta è uguale alla versione entro bordo e vede la dinette prodiera trasformabile in letto doppio, più un'altra cuccetta a due posti, orientata per baglio, ricavata a poppa. I volumi e la loro organizzazione sono nel complesso più che sufficienti non solo alle gite giornaliere, ma anche per passare un paio di notti a bordo (il punto forte rimane la larga striscia trasparente nel "tetto", bella esteticamente e fonte di tanta luce, indispensabile su barche di questa taglia per renderle realmente vivibili). Buone anche le dimensioni del bagno, locale degno di questo nome.



Valutazioni (da 1 a 5)

- Allestimento tecnico della coperta: ●●●●
- Potrebbe essere ottimo, un "pallino" in meno per la carenza di tientibene e per il pulpito di prua molto basso.
- Allestimento del pozzetto: ●●●●
- Ampio, sicuro e facilmente trasformabile.
- Trattamento antistrucchiolo: ●●●●
- Ottimo, l'abbiamo provato in un giorno di pioggia intensa e si è dimostrato all'altezza.
- Articolazione degli interni: ●●●●



Scheda tecnica

- Progetto: design architetto Marino Alfani, linee d'acqua ufficio tecnico del cantiere
- Costruttore: Rio Yachts; via Passerera 6; 24060 Chiuduno (BG); tel. 035 927301; fax 035 926605; sito web www.rioyachts.net; info@rioitalia.it
- Categoria di progettazione CE: B
- Materiali di costruzione: scafo in VTR stratificata a mano, T-top in carbonio, tessuti esterni in sky, quelli interni in sky e pelle, sottocoperta il pagliolato è in teak.
- Lunghezza massima f.t.: m 9,99
- Larghezza massima: m 3,36
- Immersione: m 0,55
- Peso senza motore: kg 5.000
- Portata omologata persone: 10
- Totale posti letto: 4
- Motorizzazione della prova: 2x300 HP Mercury Verado
- Potenza complessiva: HP 600
- Tipo di trasmissione: FB
- Peso totale motori: kg 576
- Prestazioni dichiarate: velocità massima nodi 45 velocità di crociera nodi 35 consumo a velocità di crociera: 65 litri/ora autonomia a velocità di crociera: 377 miglia
- Capacità serbatoio carburante: 700 litri
- Capacità serbatoio acqua: 115 litri
- Dotazioni standard: tavolo in teak a scomparsa con movimentazione elettrica, serbatoio acque nere, bimini in carbonio e tela, cuscineria prendisole di prua, radio CD con 4 altoparlanti, salpancora, plotter 7" touch screen, cartografia elettronica tridimensionale, trasduttore da 1 kW ed ecoscandaglio, mobile cucina e frigorifero.
- Optional: elica di prua, passerella a scomparsa, dotazioni fino a 12 miglia, ancora in acciaio inox da kg 15, antivegetativa, impianto acqua calda, luci subacquee di poppa, tendalino prendisole, TV, DVD e inverter
- Prezzo con due Mercury Verado da 300 HP: Euro 180.000 + IVA

La prova

CONDIZIONI - Vento: 5 nodi - Mare: calmo - Carichi liquidi: 3/4 - Persone: 4 - Stato dell'opera viva: buono.

RILEVAZIONI - Velocità minima di planata (flaps e/o trim a zero): 13,9 nodi - Velocità minima di planata (flaps e/o trim estesi): 13,0 nodi - Velocità massima: 40,2 nodi - Velocità al 90% del numero di giri massimo: 35,9 nodi - Fattore di planata: 2,8 (E' il rapporto tra velocità max e minima di planata con flaps retratti).

In termini pratici, indica il range di velocità "in assetto" a disposizione del pilota. Valori fino a 1,95 bassi; da 1,96 a 2,30 normali; da 2,31 a 3,90 elevati; oltre 3,90 molto elevati).



RELAZIONI TRA NUMERO DI GIRI - VELOCITÀ - CONSUMI - AUTONOMIA

MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA miglia
		litri/ora	litri/miglio	
1.000	4,4	9	2,04	342
1.500	6,2	13	2,10	334
2.000	7,7	21	2,73	257
2.500	8,9	35	3,93	178
3.000	11,4	51	4,47	156
3.500	13,9	71	5,11	137
4.000	23,1	82	3,55	197
4.500	28,3	105	3,71	189
5.000	33,5	127	3,79	185
5.500	36,6	163	4,45	157
6.000	40,2	222	5,52	127

MISURAZIONI - Altezza massima interna (zone transitabili): cm 178 - Dimensioni cuccetta ospiti: cm 130x188 (altezza cm 64) - Dimensioni cuccetta di prua: cm 211x236 (altezza cm 98) - Larghezza minima passavanti: cm 33.



All'americana, e gli spazi sono quelli giusti. Non un semplice day-cruiser, ma una piccola barca da brevi crociere.

Finitura: ●●●

Migliorabile sul modello della prova, ancora in fase prototipo.

Vani di carico: ●●●●

Tanti, sia sopra che sotto coperta.

Ergonomia della plancia: ●●●●

Il look ricercato non va a scapito della funzionalità.

Visuale dalla plancia: ●●●●

Buona, il T-top non ruba angoli di visuale importanti.

Risposta flaps e/o trim: ●●●●

Rapida ed efficace.

Stabilità in accostata: ●●●●

Anche qui un voto alto.

Si sente il bel disegno della carena.

Manovrabilità in acque ristrette: ●●●●

Tra gli optional c'è l'elica di prua, ma non serve.

Con i due motori l'agilità è ottima.

